



Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE NUMERO: 186

DEL: 08/08/2018

Codice Direzione: A12000

Codice Settore:

Legislatura: 10

Anno: 2018

X IMPEGNO NUMERO: 5989

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: Per Raffaella SCALISI (Vicario di Direzione Marzia BARACCHINO)

Oggetto

Approvazione bando per l'erogazione di contributi per interventi volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati (art. 7 l.a della L.R. 14/2007). Anno 2018 prenotazione di impegno di spesa di 150.000,00 euro sul cap. 153159/2018.

Premesso che:

- la L.R. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" prevede, fra l'altro, l'erogazione di contributi per interventi volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati (art.7, lett. a);
- il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (DGR n. 2-5388 del 24 luglio 2017), con propria deliberazione n. 211 – 28166 del 25 luglio 2017, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati previsti dal citato art. 7 della L. R. 14/2007 e demandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'approvazione del relativo bando per l'erogazione di contributi ai Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati;
- nell'anno 2017 con determinazione dirigenziale n. 139 del 15.09.2017 è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi ai Comuni per interventi volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati ai sensi dell' art. 7 l. a) della L.R. 14/2007 per il quale sono stati stanziati 200.000 euro;
- al predetto bando hanno partecipato 15 Comuni del territorio piemontese e che, sulla base dei punteggi assegnati da apposito Comitato Tecnico di valutazione, costituito con Determinazioni Dirigenziali n. 204 del 7.11.2017 e n. 216 del 15.11.2017, sette di questi

sono risultati beneficiari di contributo, come da determinazione dirigenziale n. 227 del 29.11.2017 e relativi allegati, per complessivi 200.000 euro circa.

Verificati i beni confiscati alla mafia situati sul territorio piemontese (fonte Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – Banca Dati "Open Regio");

preso atto che con nota n. 13591 del 24 luglio 2018 il Presidente della Giunta regionale ha comunicato al Presidente del Consiglio regionale l'intenzione da parte della Giunta regionale di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'anno 2018 per l'assegnazione di contributi ai Comuni assegnatari di beni confiscati alla mafia per la realizzazione di progetti di riutilizzo a fini sociali, sulla base dei criteri adottati, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14/2007, con DCR 211-28166 del 25/7/2017;

verificato, inoltre, che della suddetta nota si è data comunicazione durante la seduta della prima Commissione consiliare in data 30/7/2018;

preso atto della disponibilità all'impegno sul competente cap. 153159 del bilancio 2018 di euro 150.00,00 ed in conseguenza di quanto sopra, occorre approvare un nuovo bando per l'annualità corrente per la presentazione delle domande da parte dei Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati previsti dal citato art. 7 lett. a) della L.R. 14/2007, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

A tal fine, considerata la positiva esperienza relativa alla valutazione delle domande di contributo dei Comuni beneficiari del bando 2017, si ritiene altresì opportuno avvalersi, al termine della fase istruttoria, di apposito Comitato tecnico di valutazione, da istituirsi con successivo provvedimento, come già avvenuto in occasione del precedente bando con DD n. 139 del 15.09.2017, successivamente modificata dalla DD n. 204 del 7/11/2017.

Il Comitato tecnico sarà presieduto dal Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del procedimento e così composto:

- responsabile dell'istruttoria;
- fino a tre funzionari e/o dirigenti della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- un funzionario e/o dirigente di una delle altre Direzioni in cui si articola l'assetto organizzativo della Giunta regionale;
- un segretario verbalizzante individuato fra i funzionari della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, senza diritto di voto;
- eventuali esperti esterni individuati dal responsabile del procedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi di trasparenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto L.R. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie";

Vista la L. R. 5 aprile 2018, n. 4, in vigore dal 6 aprile 2018, con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";

Vista la DGR 26 – 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 – 2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la DGR 34 – 7257 del 20 luglio 2018 Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la DGR n.1 – 7022 del 14 giugno 2018 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2018 – 2020";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

DETERMINA

- di approvare il bando per l'annualità 2018 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati, per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati stessi, ai sensi dell'art. 7 l. a) della L.R. 14/2007, sulla base dei criteri adottati con DCR 211-28166 del 25/7/2017;
- di prenotare a tal fine la somma di 150.000,00 euro sul cap. 153159/2018 del bilancio regionale di previsione finanziario 2018 – 2020 a favore dei Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati che risulteranno beneficiari dei contributi previsti dal bando di cui sopra;

Transazione elementare cap. 153159
Conto Finanziario U. 1.04.01.02.003
Transazione Unione Europea 8
Ricorrente 4
Perimetro Sanitario 3

- di rinviare a successivo provvedimento:

- a) la costituzione di apposito Comitato tecnico di valutazione delle domande di contributo da parte dei Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati, finalizzato, al termine della fase istruttoria, all'assegnazione dei punteggi per l'erogazione dei contributi;
- b) l'individuazione dei singoli Comuni beneficiari e del relativo contributo loro attribuito, sulla base del punteggio assegnato a seguito della valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico di cui al punto precedente.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente pubblicazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Per il Direttore Raffaella Scalisi
Il Vicario di Direzione
Marzia Baracchino

L'estensore
Maria La Cecilia/Laura Rovej